

CASAPOUND ITALIA



Programma
Elezioni Comunali Viterbo 2018

PREMESSA

Un Programma di Governo Locale deve tenere conto delle competenze e delle possibilità di bilancio dell'Amministrazione Comunale cui si riferisce, almeno finchè queste ultime (secondo il principio del Pareggio di Bilancio introdotto in Costituzione da governi supini a Bruxelles e per il quale CasaPound Italia chiede da tempo l'abolizione o corpose modifiche) resteranno legate al sostanziale divieto di operare in deficit, la cui revisione resta di competenza del Legislatore Nazionale.

Ciò significa che, alle condizioni date, non è possibile (oltrechè ridicolo) mettere in campo progetti faraonici o idee irrealizzabili se non ricorrendo a strumenti specifici, dei quali andranno analizzati di volta in volta i costi ed i benefici per la collettività e non per il potente di turno.

Nel concreto, riteniamo che almeno in una prima fase della futura Amministrazione Viterbo necessiti di una profonda revisione dei capitoli di spesa finalizzata a rendere nuovamente sicura, funzionale, pulita, decorosa ed accogliente la Città e perfettamente operativa la macchina comunale: prima di esser disponibile per chi ci rende l'onore di una visita, Viterbo deve tornare ad essere fruibile per i Viterbesi, nell'ottica di quella pianificazione prospettica del Bene Comune che vorremmo cancellasse per sempre il sistema di gestione del potere che ha fatto del Capoluogo il fanalino di coda della Tuscia, evitando al contempo quei devastanti effetti sul corpo sociale dovuti ad incompetenza, improvvisazione, faciloneria ed appiccicoso buonismo.

Pertanto, in via preliminare rispetto all'attuazione del presente Programma resta intesa l'esplicita volontà di procedere ad un'attenta analisi del Bilancio Comunale, al fine di trovare, evidenziare e tagliare ogni spreco possibile, di garantire l'equilibrio finanziario dell'Amministrazione e di accumulare le risorse necessarie a cambiare Viterbo.

IMMIGRAZIONE E SICUREZZA

Ai fini del perfetto recupero della fruibilità cittadina, CasaPound Italia Viterbo pone al primo punto il ripristino e/o il potenziamento di essenziali condizioni di Sicurezza, con particolare riferimento ad una diversa gestione del fenomeno immigrazione rispetto a quanto messo in campo finora dall'Amministrazione Comunale precedente. Dal primo giorno di consultazione, attraverso un preciso sistema di Ordinanze Comunali, sarà lotta senza mezze misure al degrado, humus ideale per certe intollerabili forme di anarchia sociale che ne stanno cambiando in peggio il volto.

- **SUBITO** la fuoriuscita del Comune di Viterbo dallo SPRAR (Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati);

- **SUBITO** la chiusura dei CAS prefettizi (Centri di Accoglienza Straordinari) non a norma, attraverso una rigida verifica delle strutture attualmente operanti sul territorio comunale ed il pieno utilizzo dei poteri di un Sindaco al riguardo.

- **SUBITO** l'introduzione di criteri di residenza almeno decennale nelle graduatorie per l'assegnazione di case popolari, posti negli asili, facilitazioni nel trasporto pubblico ed ogni altra sovvenzione comunale erogabile;

- **SUBITO** un diverso sistema d'accesso ai servizi sociali del Comune attraverso l'obbligo di esibizione di una certificazione rilasciata dall'ambasciata o dal consolato della nazione di provenienza dell'immigrato, superando l'attuale fallace logica dell'autocertificazione;

- **SUBITO** il divieto di accattonaggio attraverso un Piano di Decoro Urbano, al fine di debellare i bivacchi giornalieri nei pressi degli istituti scolastici, di alcune piazze e di vie ad esse limitrofe;

- **SUBITO** pesanti sanzioni contro l'abbandono dei rifiuti, l'imbrattamento della Città e la mancanza di rispetto verso l'ornato cittadino;

- **SUBITO** provvedimenti ad hoc contro l'abusivismo commerciale ed artigianale attraverso un continuo presidio delle aree sensibili, integrati in un Piano Economico di riduzione della tassazione comunale su piccole storiche attività viterbesi;

- **SUBITO** una capillare mappatura su residenti, affitti e attività commerciali gestite da stranieri, con annessa revisione del rispetto delle normative, delle condizioni di agibilità ed igieniche.

- **SUBITO** lotta al disturbo della quiete pubblica.

- Ai fini di presidiare alla perfezione il territorio comunale nell'arco delle 24 ore, prevediamo la richiesta di un permanente coordinamento tra le Forze dell'Ordine, secondo un preciso schema di raccordo tra le associazioni di ex-appartenenti in congedo, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri e Forze Armate, che includa e superi l'attuale logica di convocazione del tavolo prefettizio solo per le urgenze.

- Prevediamo il varo di un Protocollo d'Intesa con autorità giudiziaria e Forze dell'Ordine per l'allontanamento dalla Città di coloro che creano problemi di ordine pubblico.

- Prevediamo la realizzazione di un "Punto Sicurezza" permanente in ogni quartiere, la cui gestione sarà interforze e dipendente dal coordinamento sopra citato.

- Prevediamo l'immediata chiusura dei centri di culto non autorizzati e la segnalazione dei responsabili alle Autorità.

Un Sindaco, dinanzi alla legge, è il primo responsabile dell'ordine pubblico di una Città. CasaPound Italia Viterbo ritiene che i pochi strumenti a disposizione del Primo Cittadino per l'espletamento di questo preciso dovere debbano essere rivisitati, anche al fine dell'attuazione e della verifica del programma di Governo. Per questa ragione reputiamo opportuni il potenziamento e la razionalizzazione del Corpo della Polizia Municipale attraverso tre punti-cardine:

1) ASSUNZIONE PERSONALE CAUSA CARENZA ORGANICO

Dal 2006, fra trasferimenti ad altro ramo dell'Amministrazione Comunale e pensionamenti, l'organico effettivo del Corpo della Municipale si è ridotto di circa 30 unità. E' la risultanza di una totale mancanza di turnover: negli ultimi anni vi sono stati solo 4 inserimenti attraverso il sistema della mobilità. Accanto a questo, per far fronte a determinate esigenze nel periodo estivo ed in quello natalizio, ogni anno si è solo proceduto a 4 o 5 assunzioni a tempo determinato di 3 mesi. E' del tutto evidente come le due sezioni in cui si divide il Corpo (Amministrativa e Territoriale) risultino sottodimensionate rispetto alle crescenti esigenze di Viterbo. Tale provvedimento troverà copertura economico-finanziaria nel previsto riassetto complessivo dei capitoli di Bilancio.

2) RINNOVO DEL PARCO MACCHINE IN USO ALLA SEZIONE TERRITORIALE

Le 10 vetture attualmente a disposizione della sezione Territoriale costituiscono una non indifferente voce di spesa, visti gli alti costi di manutenzione. La metà dei mezzi può essere considerata vicina alla soglia della rottamazione, l'altra è soggetta a fermi continui per guasto. Reputiamo quindi che un investimento su nuove autovetture, oltre che aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, risponda ad economici criteri di gestione del denaro pubblico. Tale provvedimento troverà copertura economico-finanziaria proprio nel risparmio operato sui costi di continua manutenzione degli attuali automezzi.

3) RIDUZIONE DEL NUMERO DEI VICECOMANDANTI DEL CORPO

Il Comune di Viterbo ogni anno trasferisce fondi supplementari al Comando della Polizia Municipale con la causale "remunerazioni particolari", utili ad incrementare i salari delle c.d. Posizioni Organizzative del Corpo per l'assunzione di particolari responsabilità. Attualmente esse constano di 2 vicecomandanti, decisamente troppi. Reputiamo giusto e doveroso ripartire la somma necessaria alla remunerazione supplementare di una delle due Posizioni Organizzative attuali (circa 8000 euro) tra il personale sottufficiale addetto alla Gestione Nuclei, anch'esso soggetto spesso e volentieri all'assunzione di quelle 'particolari responsabilità' che giustificano l'indennità supplementare. Tale provvedimento è a costo zero.

ELEMENTI DI POLITICA SOCIALE

Oltre i sopracitati provvedimenti in tema di criteri per le graduatorie e di accesso ai servizi sociali, prevediamo:

- L' ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E DISTRIBUZIONE ALIMENTARE E DI BENI DI PRIMA NECESSITA' PER FAMIGLIE ITALIANE IN DIFFICOLTA'

CasaPound prevede la creazione di uno spazio comunale adibito a raccolta e distribuzione alimentare per famiglie italiane in difficoltà. Quello che la nostra organizzazione fa da sempre verrebbe di fatto istituzionalizzato. Un vero e proprio supermercato, accessibile a famiglie italiane con soglia ISEE bassa, dove potersi approvvigionare di beni di prima necessità, non solo alimentari ma anche per l'igiene personale, della casa e per il bambino.

- IL RECEPIMENTO DEL MUTUO SOCIALE 2.0

La futura Amministrazione Taglia si impegna a far recepire subito al Comune di Viterbo i decreti attuativi del Mutuo Sociale 2.0 secondo la proposta legislativa nazionale di CasaPound Italia non appena sarà possibile vararne il contenuto in Regione Lazio o in Parlamento. Altri elementi di politica sociale innestati in altri settori sono descritti più avanti.

SPRECHI, PROSCIUGARE OGNI RIVOLO CLIENTELARE

-Il Comune deve tornare ad appropriarsi della gestione diretta dei servizi, azzerando tutte le esternalizzazioni per le quali è possibile fare ricorso a personale, mezzi e know-how già presenti nell'Amministrazione, investendo parte del denaro risparmiato nell'avvio strutturale e commerciale del Ciclo dei Rifiuti (vera miniera d'oro) e parte nel taglio netto della fiscalità municipale.

- Il Comune deve riorganizzare in totale autonomia il servizio di Riscossione dei Tributi, evitando accuratamente di appaltarne esternamente la funzione.
- Con una Giunta a guida CasaPound verrebbero progressivamente tagliati gli stipendi dei vari managers ed avrebbe fine, una volta per tutte, il sistema clientelare che ruota attorno alle municipalizzate, vera e propria mangiatoia per chi, in tutti questi anni, si è seduto a Palazzo dei Priori.
- CasaPound reputa opportuno sostituire le aiuole ed il tappeto erboso che occupano le superfici interne alle rotonde con pavimentazioni artistiche ben rifinite e decorate, tagliandone il costo annuale di manutenzione e sostituzione ed utilizzando il denaro risparmiato ai fini dell'ammortamento dell'investimento iniziale.

L'AMBIENTE

ACQUA

- Acque Potabili e Reflue: riqualificazione ed intensificazione dei Controlli Comunali su Enti pubblici (ad es. Talete) e privati nonché sulle Autorizzazioni allo Scarico (AUA).
- Acque Termali: lotta all'abusivismo termale. I tanti pozzi termali abusivi presenti sul territorio comunale sono una ricchezza per pochi, un danno per la collettività e per l'ambiente.

ARIA

- Inquinamento da impianti di riscaldamento: aggiornamento dei limiti e riqualificazione/intensificazione dei controlli.
- Inquinamento da veicoli: controllo emissioni da intensificare, incentivi e disincentivi.

TERRENO

- Rischio idrogeologico: mappatura in base alla fragilità dei terreni nell'area comunale ed eventuali Piani di Consolidamento.

- Contaminazione: mappatura dei terreni contaminati ed eventuali relativi Piani di Ripristino.

RIFIUTI

- RSU e differenziata: riqualificazione ed intensificazione dei controlli sulla raccolta e sullo smaltimento dei rifiuti domestici ed assimilabili.

- Speciali: riqualificazione ed intensificazione dei controlli sullo smaltimento dei rifiuti da attività produttive.

Ciò al fine di avviare in tempi brevi un ciclo virtuoso dei rifiuti, che ne trasformi la gestione da costo a risorsa secondo i dettami dell'economia circolare.

PIANO COMUNALE PER L'AMBIENTE

A compendio di quanto sopra dovrà essere elaborato un dettagliato Piano Comunale per l'Ambiente per la riorganizzazione, e l'eventuale potenziamento, dei relativi servizi, ove siano indicate le priorità, gli interventi di ripristino e migliorativi individuati, i costi, i tempi, i metodi, le responsabilità e le sanzioni per le inadempienze contrattuali.

LE FRAZIONI

Altro fondamentale obiettivo di un'Amministrazione guidata da CasaPound è il netto miglioramento della condizione complessiva delle comunità che abitano le frazioni del Comune di Viterbo, nell'ottica di un ottimale recupero di un forte sentimento di appartenenza alla comunità cittadina nel suo insieme attraverso il ripristino di processi integrativi al tessuto della Città, dei servizi, della viabilità, delle dinamiche culturali e giovanili.

Proponiamo pertanto **l'ISTITUZIONE DEI MUNICIPI COME ARTICOLAZIONE DEL COMUNE**, partendo dalla votazione in Consiglio Comunale: è necessario e non più rinviabile invertire subito la tendenza all'abbandono dei centri periferici da parte dell'Amministrazione Centrale seguita alla chiusura delle Circoscrizioni.

In particolare, per Bagnaia (essendo la frazione più prossima al nucleo centrale) prevediamo:

- **IL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO COMUNALE** (attualmente solo Anagrafe), con la presenza fissa di un vigile urbano ed un addetto all'informazione turistica;
- **LA PULIZIA DELLE MURA DEL CASTELLO** ed un intervento riqualificativo sul Centro Storico, favorendo l'apertura di locali commerciali ed artigianali mirati al turismo ed alla cultura;
- **LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA SOSTA PER CAMPER TURISTICI**, completa di servizi ed opportunamente sorvegliata;
- **IL RECUPERO DELLA SORGENTE DEL PISCIARELLO;**
- **LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE TRA LA QUERCIA E BAGNAIA;**
- **LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI CIMINI** in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Viterbo, tenendo conto del fatto che alcune idee-progetto sono già state presentate in Comune;
- **LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO VIARIO DALLA ZONA PEEP ALLA STRADA ROMANA** riprendendo il vecchio progetto della Circoscrizione;
- **IL RIFACIMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO SU VIALE FIUME;**
Un'Amministrazione a guida CasaPound intende inoltre rendere conveniente risiedere nelle frazioni più distanti, con particolare riferimento a quelle su strada Teverina, attraverso un mirato sistema d'incentivi.

IL CENTRO STORICO

Viterbo possiede il quartiere medioevale più esteso e meglio conservato d'Europa, incastonato come un diamante nell'anello del Centro Storico. Il progressivo spostamento della vita economica all'esterno delle mura, non sempre effettuato secondo criteri logici (basti pensare a ciò che rappresentava Corso Italia negli anni ottanta), decreta per quest'ultimo un'approfondita rivisitazione della funzione in termini abitativi, turistici e di frequentazione. Ogni angolo all'interno delle mura per i viterbesi e per gli ospiti dev'essere il salotto buono di casa. Una saggia Amministrazione deve considerare e mettere a sistema le esigenze di tutti coloro che lo abitano o che ci lavorano, dei turisti e di coloro che amano trascorrervi parte del loro tempo libero, evitando accuratamente che alcuna di esse prenda il sopravvento: chi ci lavora deve poterlo fare nel modo più conveniente e senza miopi provvedimenti che ne castrino logistica ed affluenza, chi ci abita ha diritto di poter rincasare in tutta sicurezza e comodità e di poter riposare, chi ci rende l'onore di una visita deve trovare una Città pulita, accogliente e viva e chi esce di casa per una semplice passeggiata deve rendersi conto ogni volta di vivere in uno dei più bei posti d'Italia.

PERTANTO, NELLA VITERBO GOVERNATA DA CASAPOUND:

- **IL CENTRO STORICO RESTERA' CHIUSO AL TRAFFICO TRANNE CHE PER I RESIDENTI E GLI OPERATORI**, le cui vetture saranno identificate da apposito tagliando adesivo annuale da richiedersi al Comune;
- **OGNI FAMIGLIA RESIDENTE AVRA' GARANTITO UN POSTO-MACCHINA TOTALMENTE GRATUITO ED ASSEGNATO ALL'UNITA' ABITATIVA;**
- **OGNI ESERCENTE CHE NE FARA' ESPLICITA RICHIESTA SARA' COINVOLTO NEL PROCESSO DI RIVITALIZZAZIONE DELLA CITTA'** attraverso un preciso sistema di incentivi (azzeramento TOSAP, tassa SIAE a parziale carico dell'Amministrazione su presentazione di un calendario eventi) che gli consentano di gestire e controllare un pezzo di Suolo Pubblico, del quale potrà usufruire come meglio crede a patto che lo renda operativo, vitale e decoroso;

- Grazie ai provvedimenti sulla Sicurezza elencati al primo punto del presente Programma **NON SARANNO PIU' TOLLERATI ATTI D'INCIVILTA'**, così come **NON ESISTERANNO PIU' ZONE OFF-LIMITS AI VITERBESI**;

- **OGNI AREA PARCHEGGIO A RIDOSSO DELLE MURA O AL LORO IMMEDIATO INTERNO VEDRA' ESATTAMENTE RICONTEGGIATO IL NUMERO DEI POSTI AUTO A PAGAMENTO (STRISCIE BLU) E LIBERI (STRISCIE BIANCHE) IN RAGIONE DEL 50%.**

Non appena i provvedimenti sulla Sicurezza andranno a regime, nei periodi di maggiore affluenza (estivo e natalizio) non vi sarà più necessità alcuna di quell'odiosa "ordinanza coprifuoco" che prevede la chiusura all'una di tutte le attività commerciali, e comunque MAI un'Amministrazione targata CasaPound rilascerebbe proroghe arbitrarie ad personam. Già quattro anni fa (esattamente il 28 aprile 2014) fornimmo inascoltati una soluzione definitiva e pragmatica per il corretto svolgersi della 'movida' estiva, che teneva conto dell'esigenza di riposo dei residenti accontentando contemporaneamente esercenti, fruitori del Centro Storico e turisti.

CasaPound Viterbo propone una vera e propria rivoluzione copernicana al problema, prevedendo una **SUDDIVISIONE DEL CENTRO STORICO IN ZONE CON LIBERTA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE ED ALIMENTI PER TUTTA LA NOTTE A GIORNI ALTERNI** (ad esempio, mercoledì corso Italia e zone limitrofe, venerdì via San Lorenzo e piazza del Gesù e sabato San Pellegrino con rotazione nelle settimane successive).

Sarebbe così più facile canalizzare il flusso di persone nelle zone interessate, i residenti si sacrificerebbero per una sola notte a settimana e si accrescerebbero i fatturati di TUTTE le attività in OGNI ZONA del Centro, a parità di risorse impiegate dall'Amministrazione per la sorveglianza della Città.

TURISMO: TERMALISMO E CULTURA COME VOLANO ECONOMICO

E' necessario considerare improrogabile l'abbattimento del livello disoccupazionale di Viterbo (tra i più alti d'Italia) con particolare riferimento alle giovani generazioni ed a quelle lasciate indietro dai riflessi locali della decennale crisi nazionale.

L'economia cittadina attuale, basata essenzialmente sul settore Terziario, deve gettare nuove fondamenta sfruttando in maniera intelligente i tesori incastonati nel territorio comunale. Precisa intenzione di CasaPound Italia Viterbo è valorizzarne la funzione rendendoli fruibili, invertendo la suicida tendenza ad un'esecrabile svalutazione dei beni di Pubblica Proprietà spesso finalizzata alla progressiva alienazione degli stessi con l'unico, miope obiettivo di 'fare cassa'.

Con la parola Termalismo si sono riempiti bocca e tasche generazioni intere di politici viterbesi, riuscendo soltanto a distruggere l'unico vero patrimonio che negli anni 60 e 70 fece della nostra Città la meta preferita di chi necessitava di cure particolari, grazie alle specificità terapeutiche uniche dei fanghi e delle acque che può vantare Viterbo rispetto a qualsiasi altra stazione termale in Italia ed in Europa.

Ai fini di una affatto impossibile esplosione dei livelli occupazionali di questo settore è necessario superare ad ogni costo l'attuale condizione di monopolio consolidato, attraverso alcuni punti-cardine che costituiscono il modo con cui CasaPound Italia Viterbo intende affrontare e risolvere definitivamente il problema.

-TERMALISMO SOCIALE A BASE DIFFUSA

L'acqua di molte sorgenti termali naturali che insistono sul territorio comunale va dispersa, è necessario metterla in sicurezza attraverso un bando pubblico che preveda la realizzazione di veri e propri 'giardini termali' finalizzati alla diversificazione dell'offerta, secondo il modello di quanto realizzato sull'isola di Ischia.

Ove alcune sorgenti insistano su terreni di privati che non abbiano intenzione di partecipare al bando, sarà comunque necessario prevedere interventi atti ad evitare la dispersione delle acque.

-TERME EX-INPS

CasaPound Italia Viterbo ha la ferma intenzione di far pesare diversamente l'influenza decisionale che spetta al Comune riguardo l'assegnazione della licenza mineraria riferita al sito delle ex-terme INPS, riservandone lo sfruttamento per l'esclusivo sviluppo delle politiche termali e del wellness, al fine di mantenerne la specificità terapeutica e di evitare che la cubatura in essere si renda disponibile solo per la realizzazione di un polo alberghiero nella disponibilità del monopolista.

Viterbo possiede un patrimonio culturale (storico-artistico, archeologico, architettonico ed ambientale) di incomparabile bellezza e valore. Urge, di conseguenza, un piano culturale di conoscenza, valorizzazione e tutela dello stesso.

CasaPound Italia Viterbo reputa essenziale creare una vera sinergia tra scuola e patrimonio artistico, tra scuola e Comune.

-PIANO DIDATTICO-CULTURALE

Lo strumento attraverso il quale un'Amministrazione guidata da CasaPound interviene sinergicamente con le istituzioni scolastiche si identifica con un vero e proprio Piano Didattico Culturale. Ovvero, la realizzazione di un progetto contenente percorsi da sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado teso a creare nei giovani una solida consapevolezza dell'immenso patrimonio storico-artistico di Viterbo.

“Tali percorsi si presentano come un insieme di azioni destinate a sensibilizzare il giovane studente al patrimonio storico-artistico ereditato, tanto più alla tutela attiva, salvaguardia e recupero della ‘coscienza storica’ e delle proprie radici.” (cit. tratta dal testo “Ritratti di donne in Etruria”, basato sulla didattica per competenze applicata ai Beni Culturali, a cura di Tiziana Romeo, edito da Alter Ego Edizioni, Viterbo, 16 ottobre 2016). Il Comune, attraverso l'ausilio di specialisti del settore, propone lezioni guidate nei luoghi della memoria e progetti ludico-sperimentali che abbiano come obiettivo la valorizzazione del territorio d'origine, con il preciso fine di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e di riconoscersi nel luogo in cui si vive.

Nel piano culturale saranno contenuti i seguenti provvedimenti:

-visite guidate presso i siti archeologici di Norchia, Castel D'Asso, Ferento, Acquarossa, Viterbo Centro, Viterbo Valle Faul e Necropoli di Poggio Giudio; Museo Archeologico 'Rocca Albornoz' di piazza della Rocca;

-laboratori didattici storico-archeologici atti a promuovere attività sperimentali di arti e mestieri inerenti la civiltà etrusco-romana e medievale; laboratori di tessitura, scavi archeologici simulati, percorsi sull'alimentazione delle antiche civiltà;

-organizzazione di servizi a vantaggio delle famiglie indigenti che non riescano a far partecipare i figli alle suddette attività, come mensa scolastica e servizio navette-bus;

-individuazione di un edificio storico di proprietà comunale e trasformazione dello stesso in spazio socio-educativo destinato ai disabili minori, giovani o adulti. Lo spazio dovrà essere corredato di laboratori culturali ludico-sperimentali. Sarà strutturato in modo da favorire lo scambio e la socializzazione attraverso attività prevalentemente di tipo pratico, svolte in collaborazione con specialisti del settore e con le scuole: i ragazzi potranno essere coinvolti in attività artistiche, psicomotorie, teatrali e nella realizzazione di manufatti, saranno indirizzati ad imparare un mestiere manuale e coinvolti in percorsi di avanscoperta della storia del territorio.

-creazione di un doposcuola per gli alunni in difficoltà delle scuole di ogni ordine e grado a supporto delle famiglie che non possono permettersi le ripetizioni a pagamento, supportandone i percorsi da docenti abilitati in discipline psico-pedagogiche.

-IL BENE CULTURALE COME RISORSA ECONOMICA

CasaPound Italia Viterbo ritiene indispensabile dotare il Comune di un piano culturale di promozione e valorizzazione delle eccellenze del territorio, mediante strumenti di pianificazione strutturati atti a reperire risorse attraverso ogni opportunità di finanziamento, con il fine di creare una rete locale di promozione turistica: la valorizzazione dei beni culturali, intesa come necessità di allargare la conoscenza e il godimento al maggior numero possibile d'individui, è legittimata dal bisogno di trasformare gli stessi in risorsa economica per il territorio comunale.

Al riguardo, l'Amministrazione a guida CasaPound si esplicherà nelle seguenti azioni:

- Offerta di servizi culturali efficienti, aggiornati e assistiti, con il fine di permettere al cittadino di muoversi vivacemente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti;
- Garanzia della fruibilità dei parchi archeologici presenti sul territorio attraverso visite guidate ed escursioni, avvalendosi di storici, archeologi, operatori culturali e specialisti di settore. In particolare, garantire visibilità, tutela, promozione e raggiungibilità (attraverso bus navetta), delle seguenti aree: ACQUAROSSA, NECROPOLI DI CASTEL D'ASSO, NECROPOLI DI FERENTIUM, FERENTO e NECROPOLI DI NORCHIA;
- Pianificazione di progetti didattici (laboratori, scavi simulati) tesi alla conoscenza delle aree archeologiche sopra elencate, con il fine di conoscere e tutelare le nostre radici;
- Creazione di un asse di trasporto che consenta ai turisti di raggiungere le aree archeologiche sopra elencate (SERVIZI NAVETTA, BUS, etc) al fine di incrementare il turismo, con partenza da piazza del Sacratio;
- Promozione dei siti archeologici attraverso rievocazioni storiche che intendano ripercorrere fatti realmente accaduti nel nostro territorio;
- Realizzazione di documentari storici, in collaborazione con registi e tecnici locali, da inserire nei circuiti del turismo culturale;
- Garanzia, durante le festività ed i fine settimana, delle visite guidate e delle escursioni attraverso un servizio di guide in rete;
- Promozione di visite guidate tematiche con una calendarizzazione divulgata da tour operator ed enti locali;
- Garanzia delle stagioni teatrali estiva (presso l'anfiteatro di Ferento) ed invernale (presso il Teatro dell'Unione);
- Apertura dei palazzi storici e delle chiese di Viterbo corredata da visite guidate;

-Dotazione per il Centro Storico di mappe culturali funzionali, con pannelli cartacei e sistemi WebGIS (ovvero, mappe interattive digitali da collegare ad uno smartphone) con il fine di garantire ai turisti (in assenza del servizio guide turistiche) i contenuti storico-descrittivi della Città. Soprattutto, per aiutare l'ospite ad organizzare il viaggio e ad orientarsi facilmente nel nostro Comune;

-Creazione di una forte sinergia con il Porto di Civitavecchia, al fine di ampliare l'offerta turistica a disposizione delle migliaia di croceristi che ogni anno vi effettuano una sosta;

-PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO CIVICO attraverso interventi mirati e già individuati.

LA BRETELLA ORTE-CIVITAVECCHIA, LA SR2 CASSIA ED IL RUOLO DEL POGGINO

Relativamente lontana da un'importante arteria autostradale e dalla ferrovia nazionale, Viterbo può contare solo su due collegamenti stradali secanti il suo territorio: la bretella Orte-Civitavecchia e la Strada Regionale 2 Cassia.

Riguardo la Orte-Civitavecchia, il Comune a guida CasaPound si impegna a mettere in campo ogni sforzo possibile affinché la sinergia tra Amministrazione, Regione e Ministero riceva un rinnovato impulso finalizzato all'immediato completamento dell'opera, di vitale importanza per la rinascita economica della Città e di tutta la Tuscia, presidiando costantemente i tavoli romani competenti.

Riguardo la SR2 Cassia, sussiste un aspetto non secondario riguardante l'attuale stato della viabilità nella sua direttrice nord.

Dopo l'apertura al pubblico del Parco Commerciale Città dei Papi l'importante arteria risulta essere sistematicamente intasata, non essendo possibile allargare la sede stradale nel tratto che va dalla rotonda al termine dei fabbricati commerciali, che arrivano ad affacciarsi su strada.

L'Amministrazione a guida CasaPound intende pertanto alleggerire il traffico sul citato tratto agevolandone il flusso eccedente verso la zona del Poggino, congiungendo finalmente via dell'Industria con la SR2 Cassia attraverso la realizzazione di un'opera viaria dai costi relativamente contenuti ed al contempo afferente enormi benefici in termini occupazionali per l'unica e trascurata Zona Industriale della Città, che otterrebbe così inevitabili ricadute d'investimento privato ed una nuova importante occasione di crescita a beneficio di tutta la collettività.

CONCLUSIONI

CasaPound Italia Viterbo si candida alla guida dell'Amministrazione Comunale con un approccio totalmente avulso da convenienze particolari ed esclusivamente rivolto al Bene Comune, secondo i canoni della Preferenza Nazionale.

Come facilmente evincibile da quanto esposto, ogni provvedimento assunto vedrà la luce nell'esclusivo interesse di TUTTA la Città, sideralmente lontano da logiche che il movimento da sempre combatte ovunque.

Con tutta la determinazione occorrente ogni giorno a chi intende la Politica come servizio.

**“Aver raccolto dal vento una tradizione viva,
o da un bell'occhio antico la fiamma inviolata
Questa non è vanità.**

Qui l'errore è in ciò che non si è fatto, nella diffidenza che fece esitare”

(Ezra Pound, Canti Pisani, LXXXI/521-22)

